

Sensazionale intervista alle «Isvestia» dell'ex agente segreto

# Philby rivela i retroscena della «spiomania» di Londra

L'Intelligence Service, d'accordo con gli elementi ultra-reazionari della DC tedesco-occidentale, cerca di compromettere le posizioni del governo Brandt - La BBC e decine di giornali britannici controllati da spie - I nomi dei capi dei servizi segreti nel Medio Oriente - L'ex ministro laburista Healey: un attacco all'intesa con l'URSS e un alibi per nascondere una fallimentare politica sociale

Dopo gli incontri di Varsavia

## Il comunicato sui colloqui fra PCI e POUP

Sottolineata l'importanza dell'unità del movimento comunista e della collaborazione con tutte le forze che vogliono la pace in Europa - Per una rapida ratifica dei trattati fra RFT, URSS e Polonia Solidarietà col Vietnam, sostegno ai popoli arabi

Come il nostro giornale ha già annunciato si sono svolti nei giorni scorsi a Varsavia incontri politici fra una delegazione del PCI, diretta dal compagno G. C. Pajetta e vari compagni dirigenti del PCI. A conclusione degli incontri e del soggiorno in Polonia della delegazione italiana che ha avuto incontri anche col ministro del commercio estero della RFP, coi dirigenti dell'istituto di problemi internazionali e con dirigenti delle organizzazioni politiche e sociali dello stabilimento di automobili Fiat di Varsavia è stato redatto il seguente comunicato:

«Dal 28 al 30-9-1971 è stata in Polonia, su invito del CC del POUP, una delegazione del PCI diretta dal compagno G. C. Pajetta, dell'Ufficio politico.

Durante il soggiorno in Polonia la delegazione del PCI è stata ricevuta dal segretario del CC del POUP, comp. E. Gierak, ed ha avuto conversazioni presso il CC del POUP. Da parte del CC del POUP hanno preso parte agli incontri i compagni J. Tejchma, dell'Ufficio politico, segretario del CC del POUP, e R. Frelek, capo della sezione esteri del CC del POUP. Hanno partecipato: G. C. Pajetta, dell'Ufficio politico, C. Chiaromonte, della Direzione P. Valenza, del CC segretario della Federazione del PCI di Napoli, A. Guerra dell'Istituto Gramsci.

La delegazione del PCI si è anche incontrata nel compagno K. Barcikowski della segreteria del CC del POUP. Nel corso della visita G. C. Pajetta ha tenuto una conferenza sulla situazione italiana alla Scuola superiore delle scienze sociali del POUP. La visita della delegazione del PCI e le conversazioni si sono svolte in un clima di fraterna amicizia, cordialità e reciproca comprensione. Nel corso delle conversazioni sono state scambiate informazioni sulla situazione politica, economica e sociale della Polonia e dell'Italia, sull'attività attuale del POUP - soprattutto in relazione alla preparazione del VI congresso del POUP - e del PCI.

Sono stati discussi anche i problemi riguardanti l'attuale situazione del movimento comunista e operativo internazionale e la situazione in Europa e nel mondo. Le discussioni hanno dimostrato l'importanza delle posizioni e delle opinioni sul problemi esaminati.

Durante le conversazioni i rappresentanti dei due partiti hanno sottolineato l'importanza essenziale del rafforzamento dell'unità del movimento comunista ed operativo internazionale e prima di tutto dell'azione comune nella lotta per il socialismo, la libertà dei popoli e la pace, e ha particolarmente sottolineato

### Nuove conferme della montatura

Dal nostro corrispondente LONDRA. 1.

Oggi l'ex ministro laburista della Difesa, Dennis Healey, ha espresso abbondanti dubbi sulla fondatezza delle accuse di spionaggio rivolte dal Foreign Office ai rappresentanti sovietici a Londra. Si è assistito al rivelato Healey a una stretta compagna giornalistica attivamente incoraggiata dal governo, a un clima di sospetto e isterismo culminato nel parossismo del cosiddetto «pericolo rosso».

Per sua stessa ammissione, Healey ha voluto «rompere la atmosfera di «enfuria» circa i possibili di intesa con l'URSS, ha freddamente mirato a fermare la preparazione della conferenza sulle sicurezza europea, ha messo un veto alla soluzione del problema di Berlino. Si è detto che la rappresentanza diplomatica sovietica a Londra era troppo numerosa e che si doveva ridurre per poter meglio controllare le attività. Ma - ha fatto osservare Healey - anche noi, a parte il personale diplomatico, abbiamo circa quattrocento rappresentanti «bruttamente definiti» come uomini d'affari» a Mosca. Hanno ragione quei commentatori che ritengono come irresponsabile condotta dei conservatori può mettere a rischio venti milioni di sterline di scambi commerciali con la Russia.

Il governo ha cercato anche di sfidare una cordina fumogena sulla crisi interna che l'attanaglia: la «spiomania» è un comodo alibi per una fallimentare politica economico-sociale, dovrebbe servire a distogliere l'attenzione dal milione di disoccupati, dai prezzi in aumento, dalle buste elettorali che i candidati governativi subiscono.

Oggi, ad esempio, si è votato nella circoscrizione di Macclesfield, presso Liverpool: in un seggio, solidamente conservatore da oltre mezzo secolo, con una maggioranza di 10.500 voti alle elezioni generali di un anno fa, il rappresentante conservatore ha fatto un'insolita performance, riuscendo a raggranellare solo un migliaio di voti in più del candidato laburista. E un'insolita performance, data l'impopolarità del governo. Healey aveva anche osservato, stamane, che «proprio nel momento in cui vi è una reale possibilità d'intesa con l'URSS (di cui stanno positivamente avvalendosi i governi tedesco, francese e belga) alcuni aspetti gli stessi USA) l'amministrazione britannica decide di indossare il mantello del defunto John Foster Dulles, invocando una glaciale nei rapporti internazionali».

Anche l'ex ministro degli affari sociali, Richard Crossman, aveva ieri pubblicato un forte editoriale di riprovazione dell'azione conservatrice nel settimanale laburista «New Statesman», di cui è ora direttore. «La teatrale decisione di espellere 105 esponenti russi, e di mandare una delegazione a danneggiare le relazioni anglo-sovietiche, gli scambi commerciali bilaterali, le prospettive della conferenza per la sicurezza europea oltre a imbarazzare Willy Brandt...».

Il modo in cui la BBC è stata usata in questi giorni come strumento di propaganda non ha precedenti nella storia dell'ente radiotelevisivo inglese. Il tanto propagandato «documentario» messo in onda ieri sera era soltanto un goffo tentativo di persuasione del pubblico basato su materiali artificiosi, indebiti illusioni e argomentazioni infondate. Oggi il Daily Express ha presentato il presunto «transfuga» Oleg Ljalil nei panni di un James Bond da strapazzo. Siasera una dettagliata delegazione commerciale sovietica a Londra, la trentunenne Irina Teplakova, avrebbe chiesto di rimanere in Gran Bretagna.

Antonio Bronda

Con l'approvazione di un documento

## Conclusa la riunione del fondo monetario

Chiesta la fissazione di cambi equilibrati e la riduzione delle pratiche restrittive sui commerci e sui movimenti di capitale

WASHINGTON. 1. Con l'approvazione unanime da parte dei 18 paesi membri del Fondo monetario internazionale della risoluzione proposta il 28 settembre dal consiglio dei governatori, e con i discorsi di Pierre Paul Schweitzer, direttore generale del Fondo, e di Robert McNamara, presidente della banca mondiale, si è conclusa oggi la Conferenza monetaria di Washington.

Si è fatto oggi più intenso il dibattito sulla validità delle proposte avanzate ieri da Connally: molti dubitano che la sua visione «liberistica» del problema dei cambi possa portare a una rapida via d'uscita dalla crisi attuale. Ma sembra prevalere il giudizio che gli Stati Uniti abbiano fatto un gesto conciliante. Comunque le reazioni francesi sono assai meno euforiche, mentre

la Germania e l'Italia ritengono che Connally abbia aperto la porta al negoziato. La decisione adottata stamane dall'assemblea del Fondo monetario impegna i suoi membri a perseguire «senza indugio» i seguenti quattro obiettivi: 1) fissare tassi di cambio equilibrati, stabili e mantenuti in una banda di oscillazione appropriata; 2) ridurre le pratiche restrittive sui commerci e sui movimenti di capitale; 3) facilitare la ripresa d'una condotta ordinata di operazioni da parte del Fondo; 4) introdurre soluzioni adeguate per la disciplina delle transazioni internazionali. Su tutti questi problemi i governi appartenenti al Fondo sono invitati a presentare con la massima sollecitudine un rapporto al consiglio dei governatori.

Per l'«incidente» stradale Inquietudine a Bagdad

### Gheddafi soffrirebbe di forte depressione nervosa

BEIRUT. 1. Un giornale libanese - L'Orient-Le jour - afferma oggi che il presidente libico Gheddafi è ancora sotto choc per il famoso «incidente» stradale (che secondo alcune voci potrebbe essere stato un attentato) accaduto il 20 settembre scorso.

### Messaggio del Baas a Barzani scampato a un attentato

BAGDAD. 1. Dopo l'annuncio dato ieri sera dalla radio che il leader della minoranza curda dell'Irak, Mustafa Barzani, era sfuggito ad un sanguinoso attentato (tre delle sue guardie del corpo sono rimaste uccise) il clima politico si è fatto ancor più teso a Bagdad dove da tempo la situazione appare sempre più inquietata. Corono voci di una sorta lotta per il potere in seno al Consiglio del comando della Rivoluzione.

La settimana prossima

### In Jugoslavia le più grandi manovre militari del dopoguerra

BELGRADO. 1. La settimana prossima si svolgeranno in Jugoslavia le più grandi esercitazioni militari del dopoguerra. Epilogo della manovra militare - denominata «Libertà 71» - sarà la zona a sud di Zagabria. Saranno impegnate unità militari terrestri ed aeree e le organizzazioni della difesa civile territoriale, un corpo creato negli ultimi anni e del quale fanno parte cittadini senza limite di età.

Esplode la collera della popolazione di colore

## Coprifuoco a Jacksonville per l'assassinio di un negro

La vittima freddata da un poliziotto nel corso di una lite

JACKSONVILLE (Florida). 1. La polizia di Jacksonville ha imposto un coprifuoco in città a causa di violenti scontri e incendi scoppiati nei quartieri del centro, dove mercoledì Donald Johnson, un negro diciannovenne, era stato ucciso a colpi di arma da fuoco da un agente.

L'assassinio del giovane ha provocato scene di violenza, accompagnate da saccheggi e esplosioni di bottiglie incendiarie. Un principio d'incendio in un grande centro commerciale è stato domato, ma

molte macchine sono state distrutte dai dimostranti. Vi sono stati numerosi feriti dal lancio di sassi e bottiglie, ma, indica la polizia, nessuno è stato ferito in modo grave. Incidenti sono stati segnalati anche in altri quartieri della città dopo il coprifuoco (soprattutto saccheggi) e la polizia è ricorsa a unità motorizzate per pattugliare la città.

Le circostanze dell'atto di violenza che ha provocato l'esplosione di furore collettivo non sono state precisate. Sembra che il giovane Jackson fosse venuto a divertirsi con un amico, impiegato nella locale compagnia telefonica, che lo aveva accusato di voler rubare la sua automobile. Nella rissa, bianca sarebbe rimasto ferito il poliziotto, sopraggiunto con l'arma in pugno, l'avrebbe allora scaricata sul negro, freddandolo.

La polizia non ha fornito una propria versione dell'episodio, e tanto meno le generalità dell'agente assassino e del bianco che ha sollevato l'incidente.

Carlo Benedetti

**MINI MINOR MK3**

la cosa più 'giovane' che ci sia su 4 ruote.

dal tradizionale? Se queste sono caratteristiche che appartengono ai giovani, sono anche le caratteristiche della Mini.

Sarà bene cominciare stabilendo cosa si intende per giovane.

Pieno di vita, generoso, sportivo?

Che possiede spirito d'avventura? Che ha un aspetto un po' diverso

Con qualcosa da aggiungere... tutt'altro che trascurabile: la sua tenuta di strada e la sua maneggevolezza, che ne fanno una delle automobili più sicure del mondo. La somma di tutto questo è lo spirito giovane della Mini.

non desiderare la Mini d'oggi